

Preghiera del Medico

«Dio mio, riempi la mia anima per l'Arte e per tutte le Creature.
Non lasciare che la sete di guadagno e la brama della gloria influenzino
l'esercizio della mia Arte allontanandomi dal nobile dovere di far
del bene a tutte le Creature.
Fa' che in colui che soffre io non veda altro che un Uomo.
Fa' che la mia mente rimanga limpida al cospetto del letto del malato,
affinché io possa ricordare ciò che l'Intelletto e la Scienza mi hanno
insegnato.
Fa', o Signore, che i miei pazienti abbiano fiducia in me e nella mia
Arte.
Fa' che seguano le mie prescrizioni ed i miei consigli.
Allontana dal loro letto i ciarlatani, la folla dei parenti sempre prodiga
di consigli e le comari che credono di sapere tutto di ogni cosa, poiché
si tratta di gente pericolosa che riesce spesso, per vanità e presunzione,
a far fallire anche le migliori cure dell'Arte e conduce non di rado alla
morte.
Se gli ignoranti mi criticano e si fanno beffa di me, fa' che l'amore per
la mia Arte sia più forte delle loro derisioni e che io possa perseverare
nella giustizia senza badare al prestigio, alla fama ed alla età dei
miei avversari.
Concedimi, o Signore, l'indulgenza e la pazienza di fronte ai malati
testardi e seccatori.
Fa' che io sia moderato in ogni cosa, ma che sia insaziabile il mio
amore per la Scienza.
Allontana dal mio cuore la presunzione che nulla vi sia per me di
inconoscibile.
Concedimi la forza, la volontà e le occasioni di accrescere le mie
conoscenze.
Fa' che in ogni momento io possa scorgere la presenza di cose di cui
non sospettavo neppure l'esistenza, poiché l'Arte nostra è vasta e
lo Spirito umano mai finisce di percorrere la strada del Sapere».

di Abu I mram
(Cordova 1135 – Tiberiade 1204)